

PROVINCIA

I nostri territori

provincia@gazzettadiparma.it

Coenzo
Domenica
Bertolucci wind
band in concerto

» Continua a Sorbolo Mezzani «I concerti all'ora del Te». Il secondo appuntamento del cartellone, organizzato da Arti&suoni, in collaborazione con il progetto Young music stage, il Centro sociale di Sorbolo e il Comune, è in programma domenica alle 16,30 nel salone parrocchiale di Coenzo. Ad esibirsi sarà la Bertolucci wind band.

Colorno Ieri la consegna del «Premio 8 marzo», istituito nel 2009

Mimose e commozione: le donne dal cuore grande

» **Colorno** Sala consiglio gremita ieri mattina in occasione della consegna del «Premio 8 marzo», riconoscimento che dal 2009 viene assegnato alle donne colornesi che si sono distinte all'interno della comunità per il loro lavoro o per un ruolo all'interno dell'associazionismo o del volontariato.

«L'ampia partecipazione al momento della premiazione è un bel segnale – ha esordito il sindaco Christian Stocchi aprendo la cerimonia -. Le tante proposte pervenute sono testimonianza della ricchezza del tessuto associativo, sociale ed educativo e del ruolo fondamentale delle donne nella nostra comunità».

Ma tra i nomi selezionati dalla commissione guidata da Luigi Curti, uno in particolare ha commosso tutti i presenti: quello di Elisabetta Tagliavini – infermiera domiciliare scomparsa lo scorso gennaio a soli 54 anni, nominata «per essersi distinta nel corso di tutta la sua esistenza non solo per l'elevata professionalità, ma anche per l'umanità dimostrata nei

Municipio

Le donne premiate insieme al sindaco Christian Stocchi e a Luigi Curti.



confronti dei pazienti e dei loro familiari, ai quali ha sempre generosamente offerto un grande supporto e conforto» - il cui posto al tavolo d'onore è stato occupato dalla figlia Francesca.

«Il regolamento non prevede un premio alla memoria – ha precisato l'assessore Maria Grazia Delmiglio – ma questa proposta ha visto concorde tutta la commissione».

Unanimità che ha con-

traddistinto anche la scelta degli altri tre nominativi, ovvero quello di Tiziana Benassi, a cui è andato il riconoscimento «per il lungo e generoso impegno educativo presso la Minima Domus del Sacro Cuore, dove è diventata un fondamentale punto di riferimento per generazioni di bambini e ragazzi e per le loro famiglie»; di Tiziana Risolo, «per essere diventata un importante punto di riferimento per la

cittadinanza, con uno straordinario impegno in prima linea anche durante la recente emergenza legata alla pandemia». E di Adriana Riccardi «per essersi generosamente spesa per tanti anni come volontaria Avoprorit, offrendo un servizio prezioso a favore di tanti cittadini nell'ufficio dell'Associazione presso la Casa della Salute».

Chiara De Carli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bardi Donne a servizio del territorio: testimonianze e riflessioni

» **Bardi** Incontro a palazzo Maria Luigia su «Donne al servizio del territorio». In apertura la prima cittadina Valentina Pontremoli ha raccontato la propria esperienza di madre che lavora nell'azienda di famiglia e che ricopre il ruolo di sindaco di Bardi: «Una mamma deve poter scegliere di stare con suo figlio, non deve sentirsi obbligata a tornare a lavorare per avere lo stipendio pieno e lo Stato deve aiutare in questo senso», ha detto.

Barbara Lori, assessore regionale, ha sottolineato l'impegno della Regione nei confronti del territorio

montano, con particolare attenzione per le donne che lavorano, parlando dei progetti e finanziamenti a disposizione per le giovani imprenditrici e le cooperative femminili. Interessante il punto di vista maschile di Matteo Daffadà, consigliere regionale, anche lui presente all'incontro. «Al governo abbiamo una donna e di recente è stata eletta una segretaria del Pd, sono momenti di confronto e non ho nessuna difficoltà a dire che io lavoro benissimo con le donne: è importante riconoscere il ruolo della donna ai posti di comando e lavorare insieme». All'evento era anche presente Patrizia Raggio, presidente dell'associazione Il Cammino Valceno.



Barbara Lori, assessore regionale, ha sottolineato l'impegno della Regione nei confronti del territorio montano, con particolare attenzione per le donne che lavorano, parlando dei progetti e finanziamenti a disposizione per le giovani imprenditrici e le cooperative femminili. Interessante il punto di vista maschile di Matteo Daffadà, consigliere regionale, anche lui presente all'incontro. «Al governo abbiamo una donna e di recente è stata eletta una segretaria del Pd, sono momenti di confronto e non ho nessuna difficoltà a dire che io lavoro benissimo con le donne: è importante riconoscere il ruolo della donna ai posti di comando e lavorare insieme». All'evento era anche presente Patrizia Raggio, presidente dell'associazione Il Cammino Valceno.

Lisa Occhi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sangue Coinvolti Montechiarugolo, Traversetolo, Lesignano e Neviano

Avis, 4 sezioni unite per un giorno Una donazione tutta al femminile

» **Traversetolo** Nella Giornata internazionale della donna, l'Avis si è tinta di rosa, o meglio di giallo, con una seduta di donazione tutta al femminile, che ha visto riunire al centro prelievi di Traversetolo le volontarie delle sezioni di Montechiarugolo, Traversetolo, Lesignano e Neviano. Venti le donazioni, più 7 esami di controllo e 2 idoneità, e un momento riconoscenza per la forza motrice che rappresenta la componente femminile all'interno dell'associazione.

Alla mattinata erano presenti Stefania Miodini, neo direttore generale dell'Avis provinciale, alla prima uscita pubblica, la dottoressa Fiorella Scognamiglio, responsabile Unità di raccolta Avis provinciale, i quattro presidenti delle sezioni Nadia Magri, Maurizio Prada, Lorenzo Fridoletti e Andrea Ugolotti, e le rispettive amministrazioni comunali, il sindaco di Traversetolo Simone Dall'Orto e l'assessore Alessia Ziveri, e tre donatrici speciali, il sindaco di Lesignano Sabrina Alberini, di Neviano Raffaella Devincenzi e l'assessore di Montechiarugolo Francesca Tonelli. Ospiti l'agente della Polizia locale dell'Unione Pedemontana assistente capo Tina Reggiani e Silvia Zinani, fino ad un anno fa commissario.



«Ringrazio che le donne che donano, le donne che si impegnano. Un bella occasione per dare valore all'impegno femminile, che attraverso il dono mostrano il senso solidarietà e vicinanza per chi ha difficoltà – ha evidenziato Miodini -. Lavorando in rete con istituzioni e scuole del territorio Avis cerca di lavorare per il miglioramento dei rapporti uomo-donna e una società inclusiva». «È una giornata importante perché in Avis le donne ci sono, ci sono sempre state ed è giusto dare loro risalto, come donatrice e collaboratrici, componente importante, per il loro essere multitasking» ha aggiunto Scognamiglio. Una mattinata che ha messo in evidenza la bella collaborazione nata tra le quattro sezioni, che nell'ultimo periodo afferisco-

no al centro prelievi di Traversetolo e, visto il successo, una «prima» per nuove iniziative future.

«Ci è stata data l'occasione di avere il prelievo oggi e, in accordo con le altre sezioni, abbiamo voluto festeggiare le nostre donatrici e porre accento sulla loro percezione molto alta del senso del dono – ha spiegato la presidente della sezione di Montechiarugolo Magri -. Mi fa molto piacere la risposta delle donatrici delle diverse sezioni e come prima esperienza «unificata» è stata molto positiva. Ringrazio per l'ospitalità Traversetolo e l'Avis provinciale per l'opportunità di una donazione tutta al femminile, compresa l'équipe di prelievo».

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Donazione

Venti le donazioni, più 7 esami di controllo e 2 idoneità. Coinvolti di Montechiarugolo, Traversetolo, Lesignano e Neviano.

Traversetolo

Ape d'oro, premiata suor Beniamina Mariani «Ha dato tanto al paese»

» **Traversetolo** Giornata internazionale delle donne: è tornato il premio che celebra l'operosità femminile, la fatica delle donne nel potersi affermare, le loro conquiste.

Nato grazie all'ispirazione e al sostegno di Maria Pia Fantini, l'«Ape d'oro» premia una donna la cui opera si sia distinta a favore della comunità di Traversetolo. Scelta dal direttivo dell'associazione «Amici di Castione», quest'anno è stata premiata suor Beniamina Mariani, della Congregazione delle Figlie della Croce, per diversi anni preside all'istituto Mainetti. A consegnarle il riconoscimento, una spilla raffigurante un'ape, realizzata a mano dalla gioielleria «Rossi Florindo», il sindaco Simone Dall'Orto.

Suor Beniamina, che ha condiviso il periodo di formazione alla vita religiosa con suor Maria Laura Mainetti, religiosa uccisa nel 2000 e alla quale è stato intitolato l'istituto nel 2010, è stata una figura importante per la comunità di Traversetolo e per generazioni di studenti e studentesse. «Premiamo con l'ape d'oro - gioiello simbolo dell'operosità, della gratuità dell'amore sanno donare - una donna che ha scelto la vita religiosa per cogliere, come dice lei, la profondità di chi siamo, perché dobbiamo sempre andare al nostro principio, a quel fondamento originario di purezza, di motivazioni, di autenticità nella relazione», si legge tra l'altro nel lungo attestato letterario che ha accompagnato la premiazione. «È stato un grande orgoglio essere presente per consegnare il premio ad una persona che ha dato tanto a Traversetolo», ha commentato Dall'Orto.

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Premio

Il sindaco Simone Dall'Orto premia suor Beniamina Mariani.